

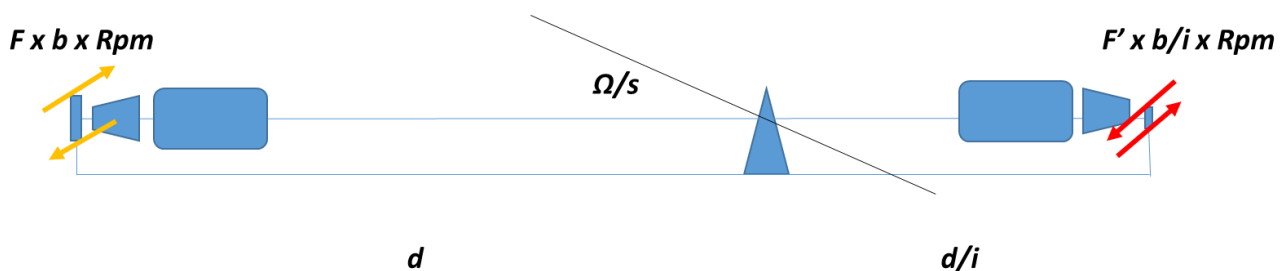
DISTORSIONE TEMPO A PARITA' DI GRAVITA' - DIMOSTRAZIONE

Con i seguenti passaggi riuscirò a dimostrare come sia possibile rallentare il tempo o accelerarlo anche a parità di gravità semplicemente usando riduttori sfasati. Partendo dal presupposto che tempo e spostamento sono intrinsecamente legati, distorcendo lo spostamento distorgo anche il tempo.

Partendo dall'assetto con alternatore rototraslante ridotto su una distanza angolare più corta e con riduttore sfasato che rallenta o accelera lo spostamento sull'albero dell'alternatore, dalla formula nota, isolando l'unità tempo si ottiene che la sua distorsione è funzione del rapporto fra coefficiente di riduzione del riduttore meccanico alternatore diviso quello del motore.

A parità di gravità riesco ad accelerare o a rallentare il tempo.

Disegno assetto turbina CCS:



$$F \times b \times Rpm \times d \times \frac{\Omega}{s} = F' \times b' \times Rpm' \times \frac{d}{i} \times \frac{\Omega}{a} / s$$

a = rapporto fra coefficiente di riduzione del riduttore alternatore diviso quello del motore

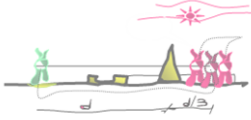
i = riduzione della turbina

Adesso sostituisco alla precedente formula le unità di misura tenendo conto che riduco di i anche il braccio della coppia puleggia alternatore:

F = M (massa) x g (accelerazione di gravità)

s' = s/x = distorsione tempo nell'unità di spostamento

$$M \times \frac{m}{s^2} \times m \times giri/s \times m \times \frac{\Omega}{s} = M \times i^2 \times m/(s/x)^2 \times m/i \times giri/(s/x) \times m/i \times \Omega/a/(s/x)$$



Comincio a semplificare:

$$\frac{1}{s^2} x \frac{1}{s} x \frac{i}{s} = i^2 x 1/\left(\frac{s}{x}\right)^2 x 1/i x 1/(s/x) x 1/i x 1/a/(s/x)$$

Ottingo:

$$\frac{1}{s^4} = \frac{x^4}{s^4} x 1/a$$

$$x = \sqrt[4]{a}$$

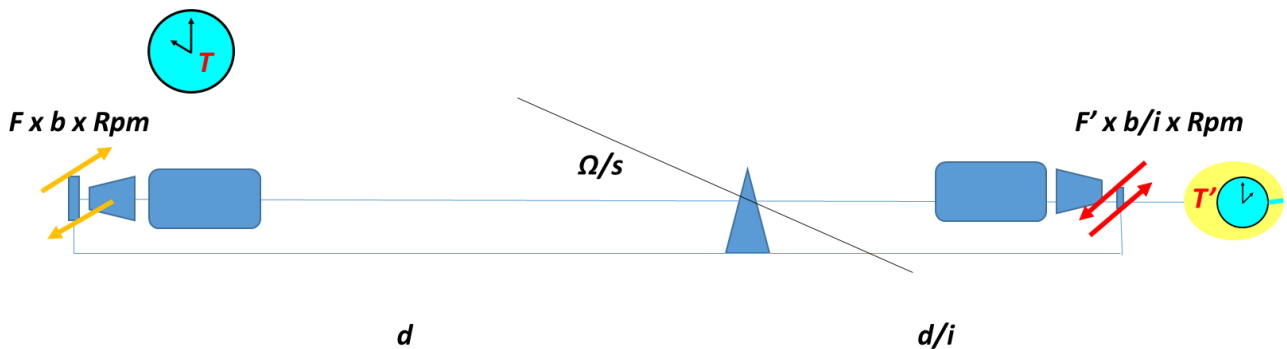
La distorsione del tempo è quindi comunque funzione dello sfasamento fra il riduttore alternatore rispetto a quello del motore.

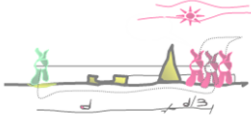
Numericamente parlando sembra che la distorsione del tempo sia molto piccola rispetto allo sfasamento dei riduttori ma in un sistema a turbina CCS "a cascata" come visto nelle "applicazioni" di questo sito questo aspetto può essere affrontato in maniera puntuale; ponendo ad esempio che a sia uguale a 30 (a=30) e che le turbine a cascata siano 5 otterrei una accelerazione o una riduzione del tempo paria a:

$$x = (30 x 30 x 30 x 30 x 30)^{0,25} = 70$$

Ossia potrei accelerare o rallentare il tempo di ben 70 volte.

Per la dimostrazione sperimentale sarebbe necessario prolungare l'albero alternatore ed applicargli una cella rototraslante in cui posizionare il secondo orologio (fissato alla cella) ed effettuare le relative misure sperimentali (vedi foto).





L'analogia della turbina meccanica con riduttori sfasati e quello che succede nell'universo è chiara, nella turbina meccanica ho la necessità di sfasare i riduttori meccanici, nell'universo lo sfasamento del tempo avviene grazie alle masse e alle gravità in gioco.

Lascio a voi tutto quello che ne può derivare, nel bene e nel male.....

L'intento scientifico è comunque buono, sono in buona fede.

Alessandro Leghi
14 settembre 2017